

“La Vonn mi ha migliorato Il futuro è della Goggia”

La Maze dopo il ritiro: “Il ricordo più bello? Gli ori di Sochi Che duelli con Lindsey, Sofia può fare grandi Mondiali”

L'azzurra è un'atleta super, ha molta personalità e scia bene: l'Italia può contare su di lei

A Saint Moritz dovrà vedersela con Shiffrin, che darà spettacolo, e Worley, perfetta nel gigante

Intervista

DANIELA COTTO

Non è abituata a star ferma Tina Maze. Dopo la gara di addio a Maribor l'ex campionessa di sci alpino si è già buttata a capofitto nella nuova avventura con **Eurosport**, l'emittente tv per la quale commenterà i Mondiali di Sankt Moritz (6-19 febbraio). «Una località che adoro, la neve è fantastica e la perfezione svizzera fa il resto», racconta la slovena.

Tina, non pensa di essersi ritirata troppo presto?

«Tutto succede per un motivo preciso. Le cose non sono andate come pensavo, così ho deciso che a Maribor avrei fatto la mia ultima gara».

Quali sono i suoi progetti?

«Adesso mi concentro sulla tv. Spero di portare qualcosa di nuovo nel commentare lo sci, lo sport della mia vita».

Metterà su famiglia?

«Credo che l'idea faccia parte della vita di ogni donna, ma per ora ho altri piani. Uno di

questo è lavorare a St. Moritz. Mi piace l'idea di essere ancora coinvolta in questo mondo. Fare il coach? Potrei, ma non nel modo tradizionale. Non andrei in pista a mettere i pali, mi interesserebbe un ruolo più mentale».

Il risultato al quale è più legata?

«Ce ne sono tanti, ma il ricordo più importante, se devo sceglierne uno, sono le due medaglie d'oro che ho vinto alle Olimpiadi di Sochi, in discesa e in gigante. È stato il momento più alto... e pensare che la stagione non era partita alla grande. Poi però, non so come, alla fine ha funzionato tutto».

La rivale più forte?

«Lindsey. L'avversaria con la A maiuscola è quella che ti spinge al limite, come è successo a me con la Vonn. Devo ringraziarla per i bellissimi momenti trascorsi insieme. Lei ha saputo tirare fuori il meglio di me».

Sofia Goggia è la leader della squadra azzurra. Sarà protagonista ai Mondiali?

«Sì. È una grande atleta, ha molta personalità e scia bene. Sarà una delle ragazze sulle quali l'Italia potrà contare».

Tina, si sente una leggenda dello sci?

«Penso di essere speciale perché sono riuscita a chiudere la carriera in modo perfetto. Nella serata dei 50 anni della Coppa del mondo a Zagabria mi sembrava di sognare, ero in pista con Alberto Tomba e Marc Girardelli».

La decisione più importante della sua carriera?

«Costruire il team “to aMaze”. La squadra privata mi ha permesso di lavorare nelle migliori condizioni possibili per raggiungere obiettivi importanti. Abbiamo fatto tutto da soli, compresa la ricerca degli sponsor, ma è stata una scelta vincente».

Che Mondiali vedremo?

«Ci sarà battaglia sia tra gli uomini sia tra le donne e sarà curioso analizzare la preparazione degli atleti. Attenti a Mikaela Shiffrin, darà spettacolo. In gigante vedo molto bene Tessa Worley, sta sciando in modo perfetto e le sue curve sono musica».

Cambierebbe qualcosa nella formula della Coppa del mondo?

«L'importante è mantenere la tradizione. Credo che buoni cambiamenti siano sempre benvenuti, tutto evolve e migliora».

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



Dir. Resp.: Maurizio Molinari

In tv con Eurosport

Tina Maze, 33 anni, slovena, ha lasciato lo sci dopo 18 anni di trionfi. A Maribor ha disputato l'ultima gara facendone uno show

4

medaglie

Olimpiche vinte dalla Maze: 2 ori a Sochi 2014 (libera e gigante) e 2 argenti a Vancouver 2010 (superG e gigante)

1

Coppa del mondo

Vinta dalla Maze nel 2013, alle quali si aggiungono 26 vittorie in coppa e nove medaglie mondiali (4 d'oro)



Ho chiuso la carriera in modo perfetto, ora inizio in tv. Fare il coach? Potrei ma non in modo tradizionale, semmai più mentale

Tina Maze
Ex campionessa di sci
In tv con Eurosport

L'ESPRESSO



Rispetto

Sofia Goggia, 24 anni (a sinistra), con Tina Maze dopo l'ultima gara della slovena